

Che sarebbe stato difficile, visto il mio ruolo di consigliere di minoranza, lo si sapeva... che sarebbe diventata una missione quasi impossibile, è stato il tempo a "confermalo". Il colpo di grazia? La mia candidatura a Sindaco.

Non sono serviti i vari interventi ed esercitazioni sul territorio e sui torrenti, alcuni dei quali condivisi con altri gruppi e molto impegnativi, le varie e splendide iniziative con i ragazzi delle scuole a partire da quelle dell'infanzia fino ad arrivare alle superiori, non sono bastati gli anni di pandemia nei quali la Protezione Civile si è prodigata con generosità e coraggio mettendosi a disposizione della nostra comunità e al di fuori dei confini, non sono stati presi in considerazione i diversi servizi per supportare l'Amministrazione anche al limite delle competenze della Protezione Civile svolgendo servizi nelle varie occasioni (alcune contestate quando l'attuale Sindaco e Assessora erano in minoranza) ossia i servizi al cimitero durante le varie ricorrenze, le processioni e i cortei, la Notte Bianca, la distribuzione dei sacchi, la spalatura neve e spargimento sale, gli interventi notturni e festivi ogni qualvolta siamo stati chiamati, non è stato sufficiente supportare e accompagnare le famiglie sfollate a causa di cedimenti o incendi della propria abitazione in case dichiarate inagibili, non è stato determinante neanche l'impegno per le calamità sul nostro territorio, nelle provincie e nazionali e potrei continuare... **Purtroppo non è stato sufficiente!**

Tutto il rancore e l'antipatia politica hanno trovato il culmine durante la preannunciata riunione del 4 settembre, quando il Sindaco con Vicesindaco Valsecchi Aldo e Assessora Valsecchi Cristina al seguito, dopo i numerosi tentativi di screditarmi agli occhi dei volontari, trovando la mia resistenza, è esploso con "Lei da domani è destituita".

Ebbene Sig. Sindaco di fronte alla sua dichiarazione che "questi 5 anni sono stati un fallimento" parlando di Protezione Civile, le rispondo che probabilmente ha ragione, considerato che solo in questi giorni si è ricordato che il **Responsabile è Lei!**

Lei che ha convocato un solo COC (Centro Operativo Comunale) durante tutta la fase pandemica (unico caso in Lombardia), che ha predisposto un HUB vaccinale per un giorno, che non ha mai partecipato alle attività del Gruppo, che non si è mai premurato di chiedere se avesse bisogno di qualcosa, che non ha mai chiesto spiegazioni di fronte alle divergenze con la sua Assessora, che ha permesso alla Valsecchi di utilizzare la divisa per rappresentare **se stessa e mai ... dico mai il Gruppo**, perché fonte di consenso elettorale, anche se nella realtà non ha quasi mai partecipato alle attività del Gruppo, che non ha mai detto **GRAZIE**, quello sincero, inaugurando magari la nuova sede assegnata nella fase di passaggio tra le due amministrazioni, che in questi giorni ha lasciato che vi fosse una manifestazione con le Associazioni ed ha escluso per l'ennesima volta la Protezione Civile.

Finalmente è arrivata l'occasione d'oro: un "regolamento tipo" che, anche in qualità di componente del Dipartimento di Sicurezza, Protezione Civile e Polizia Locale, mi trova d'accordo.

Ma oggi voglio fare un regalo anticipato ai miei volontari che hanno dovuto sorbirsi anni di discussioni assurde dove il Sindaco, che oggi rivendica il suo ruolo, non è mai intervenuto.

Lo faccio anticipando la nomina del nuovo coordinatore che sarà eletto dai Volontari come vuole la normativa.

Ringrazio i Volontari che hanno creduto in questo progetto e mi hanno supportato in questi anni, che hanno fatto in modo che oggi ci sia un Gruppo numeroso e strutturato a disposizione della nostra Comunità... anche se per qualcuno fallimentare.

Auguro un buon lavoro al nuovo coordinatore garantendo il mio supporto e il passaggio "sereno" in Comunità Montana.

In qualità di Consigliere Comunale, avrò un occhio super vigile affinché la Protezione Civile e la divisa non sia più il giocattolo di chi fa politica becera e calpesta la dignità di una realtà così importante e, più in generale, del mondo del volontariato.

Sonia Mazzoleni